

Moncalieri



# **Valutare e certificare competenze in una prospettiva orientativa**

**Seminario MIUR**

***Indicazioni nazionali secondo ciclo***

***Per una didattica orientante***

Nadia Colombo

# Finalità del workshop

- Fornire spunti di riflessione e suggerire proposte operative
- Sollecitare il confronto
- Raccogliere buone pratiche, rilevare aspetti di criticità, evidenziare questioni aperte

# Indice

- Il quadro di riferimento normativo
  - Oggetto, principi e finalità della valutazione
- Peculiarità e complessità del processo valutativo
  - Le diverse dimensioni della valutazione delle competenze
  - Gli strumenti di accertamento e di valutazione delle competenze
- La funzione orientativa della valutazione nell'ambito dell'EDS
  - Il colloquio
  - Il curriculum
- La biografia formativa dello studente: un esempio

# Il quadro di riferimento normativo

**DPR 122/2009**

**Regolamento sulla valutazione del comportamento e degli apprendimenti degli alunni**

**Legge 13 luglio 2015, n. 107**

**«Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti»**

Revisione delle modalità di valutazione e certificazione in un'ottica formativa e orientativa

**Decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62**

**“Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato”**

**Decreto-legge 25 luglio 2018, n.91 convertito in legge 21 settembre 2018, n.108**  
*Proroga di termini previsti da disposizioni legislative”*  
Art. 6, commi 3-septies e 3-octies

**Circolare ministeriale 4 ottobre 2018, n. 3050**  
*“Esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado a.s. 2018/2019 – prime indicazioni operative”*

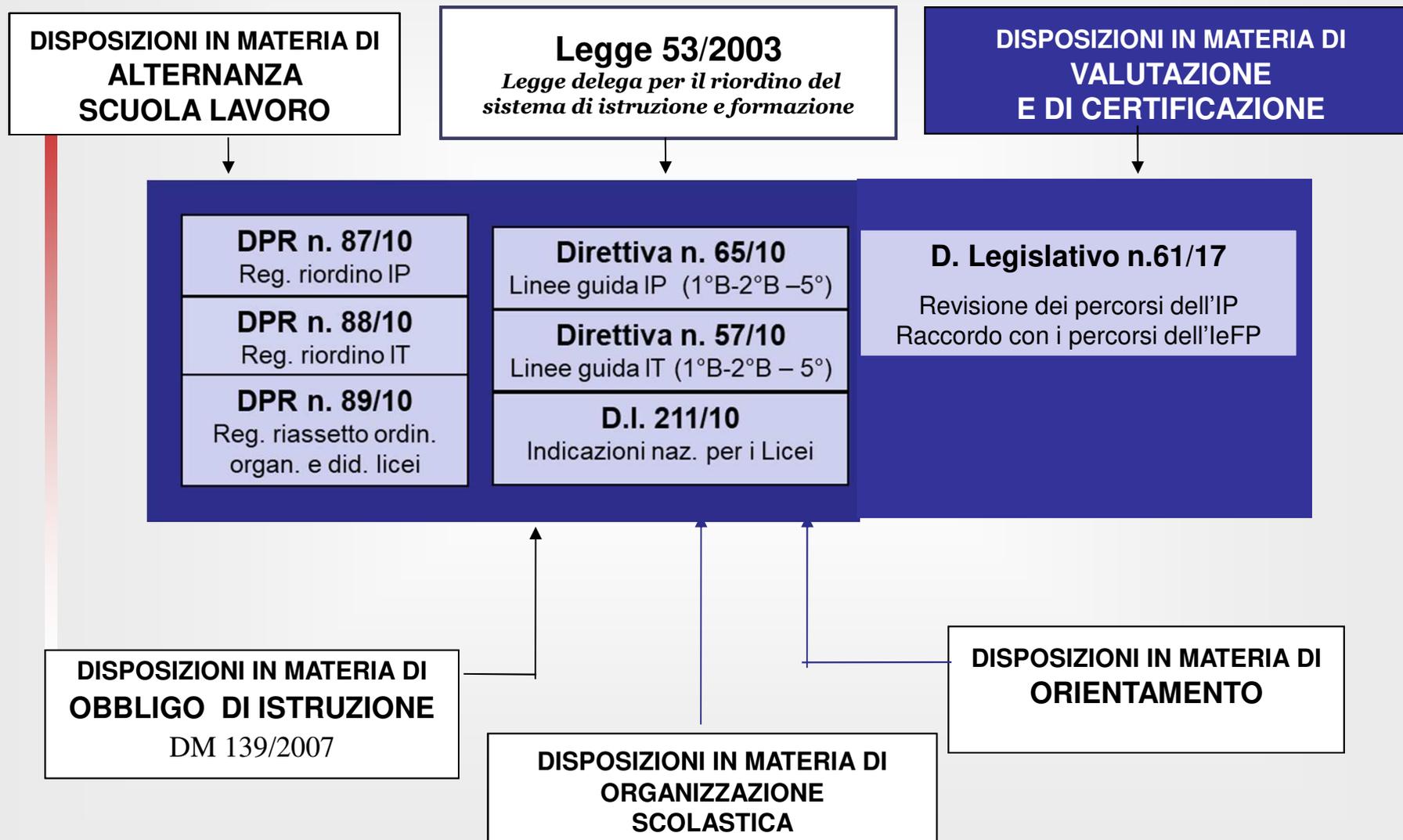
**Decreto 26 Novembre 2018, n.769**

*Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle prove scritte” e “Griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi” per gli Esami di Stato del secondo ciclo di istruzione*

**Decreto ministeriale 18 gennaio 2019, n. 37**

*Seconda prova scritta e colloquio Esame di Stato*

# Il quadro di riferimento normativo



# Oggetto e finalità della valutazione

*D. leg 62/2017 Capo I Art. 1 Comma 1*  
Principi. Oggetto e finalità della valutazione e della certificazione

La valutazione

- ha per oggetto il **processo formativo** e i **risultati di apprendimento** degli studenti
- ha **finalità formativa ed educativa**
- concorre al **miglioramento degli apprendimenti** e al successo formativo
- documenta lo sviluppo dell'identità personale**
- promuove la **autovalutazione** di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze

# Le funzioni della valutazione

- ❑ **Funzione sommativa:** accertare con *strumenti “oggettivi”* il possesso di conoscenze, abilità e competenze concentrandosi sull'**esito/prodotto finale**
- ❑ **Funzione formativa:** sostenere e potenziare il processo di apprendimento attraverso la *raccolta di informazioni* che, offerte all'alunno, contribuiscono a sviluppare in lui un'azione di autoorientamento e di autovalutazione
- ❑ **Funzione proattiva:** mettere in moto gli aspetti motivazionali evidenziando i progressi compiuti dall'alunno, che costruisce, attraverso la narrazione del percorso di apprendimento, una sorta di *biografia cognitiva*

***Mantenere in equilibrio le diverse funzioni della valutazione***

# Valutazione: autonomia professionale dei docenti e progettualità del CdD

- ❑ La valutazione è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria **autonomia professionale**
- ❑ in conformità con i **criteri e le modalità** di valutazione degli apprendimenti e del comportamento
  - **definiti dal collegio dei docenti**
  - **inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa**
  - al fine di garantire **equità e trasparenza**
- ❑ è coerente con
  - con le *Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida*
  - l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche
  - con la personalizzazione dei percorsi

(D. Lgs. 62/2017 Art.1)

# Il processo valutativo

## OSSERVAZIONE

### RACCOLTA DI DATI

elementi informativi relativi alle manifestazioni di competenza

**Pertinenza** : devono riferirsi effettivamente a ciò che si deve valutare  
**Affidabilità** : devono essere attendibili, non distorti o mal raccolti

## INTERPRETAZIONE

### LETTURA DEI DATI

interpretazione

### DEFINIRE I CRITERI

A che cosa si presta attenzione?  
A cosa si attribuisce valore ?

## VALUTAZIONE

### ELABORAZIONE DI UN GIUDIZIO

- deve essere **sostenuto da elementi di prova** (le informazioni raccolte)
- deve tener conto dell'**insieme delle manifestazioni** di competenza, anche da un **punto di vista evolutivo**
- **non può basarsi su calcoli di tipo statistico** (determinazione di medie) ma ha carattere di un **accertamento di presenza e di livello**

**Valutazione** in termini **quantitativi**, tramite **votazioni numeriche**

**VALUTARE**

**CONOSCENZE  
E ABILITÀ**

**COMPETENZE**

**ACCERTARE (PRESENZA E LIVELLO) - CERTIFICARE**

**Descrizione** in termini **qualitativi** del **livello di padronanza**

# Aspetti di problematicità

**Non** è possibile decidere se uno studente possieda o meno una competenza sulla base di **una sola prestazione**.

Per poterne cogliere la presenza, specificarne la qualità e il livello conseguito, si deve poter disporre di un **insieme di manifestazioni/prestazioni**, che fungano da base informativa e documentaria.

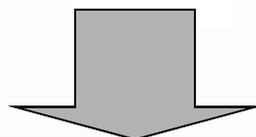
Importanza di costruire un **repertorio di strumenti e metodologie** di valutazione, che tengano conto di una pluralità di fonti informative e di strumenti rilevativi.

**PROCESSUALITA'**

**COMPLESSITA'**

# La competenza: un concetto complesso

- ❑ Comporta l'**integrazione delle risorse possedute**: l'attivazione congiunta di conoscenze, abilità e disposizioni personali, relative sia al piano cognitivo, sia al piano socio-emotivo e volitivo
- ❑ Non è riducibile ai soli comportamenti osservabili, ma è riferita anche alle **disposizioni interiori** del soggetto e alle modalità con cui si avvicina allo svolgimento di un compito operativo
- ❑ Ha una **dimensione contestualizzata**, riferita ad un impegno del proprio sapere in situazioni concrete e in rapporto a scopi definiti



La descrizione e l'accertamento di competenza richiedono la precisazione

LE RISORSE CHE VENGONO  
MOBILITATE DAL SOGGETTO

SAPER FARE

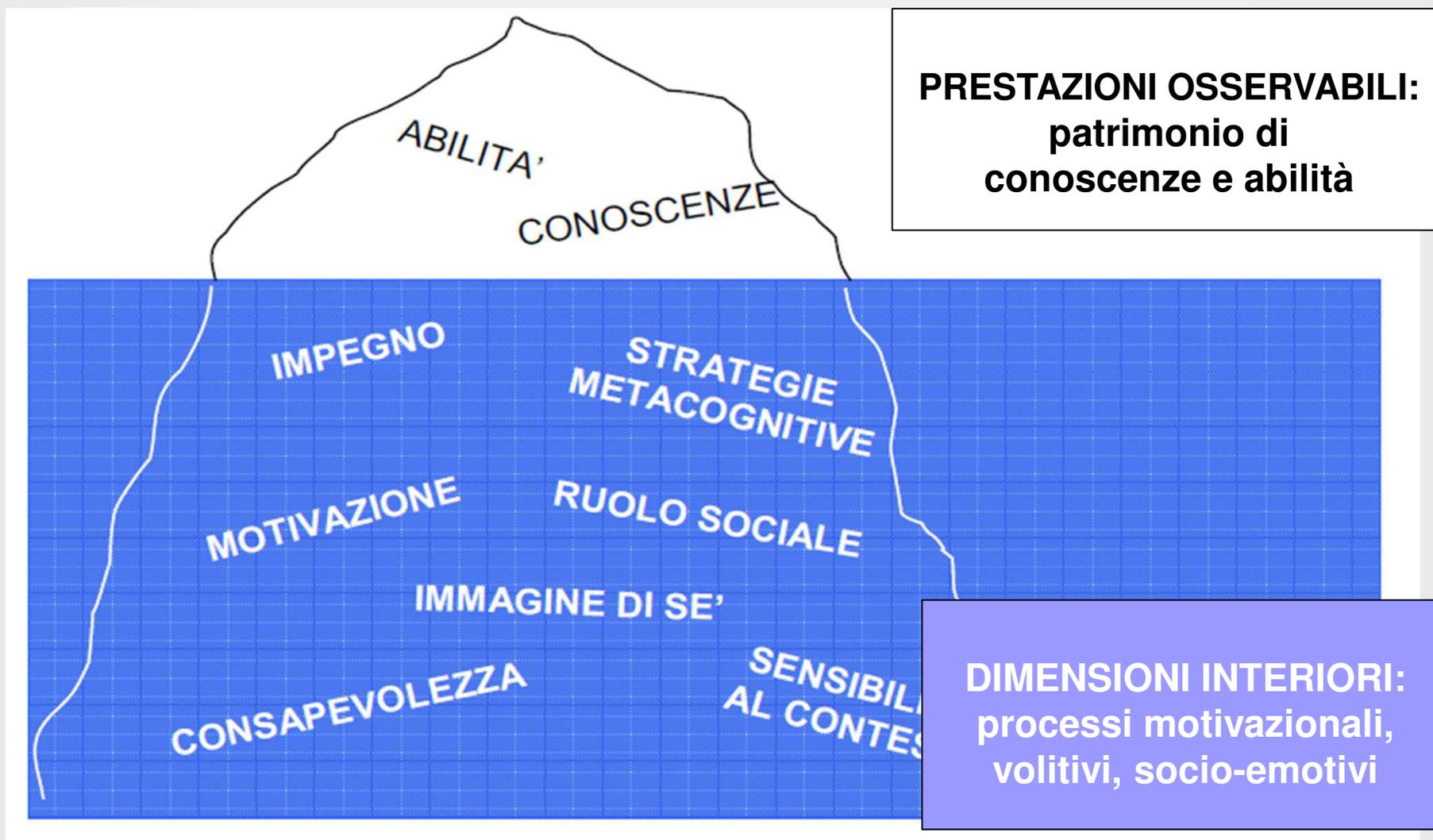
GLI SCHEMI DI PENSIERO CHE  
CONSENTONO LA MOBILITAZIONE DELLE  
RISORSE NECESSARIE

VOLER FARE

LE CONDIZIONI CONTESTUALI  
IN CUI SI ESPLICA

POTER FARE

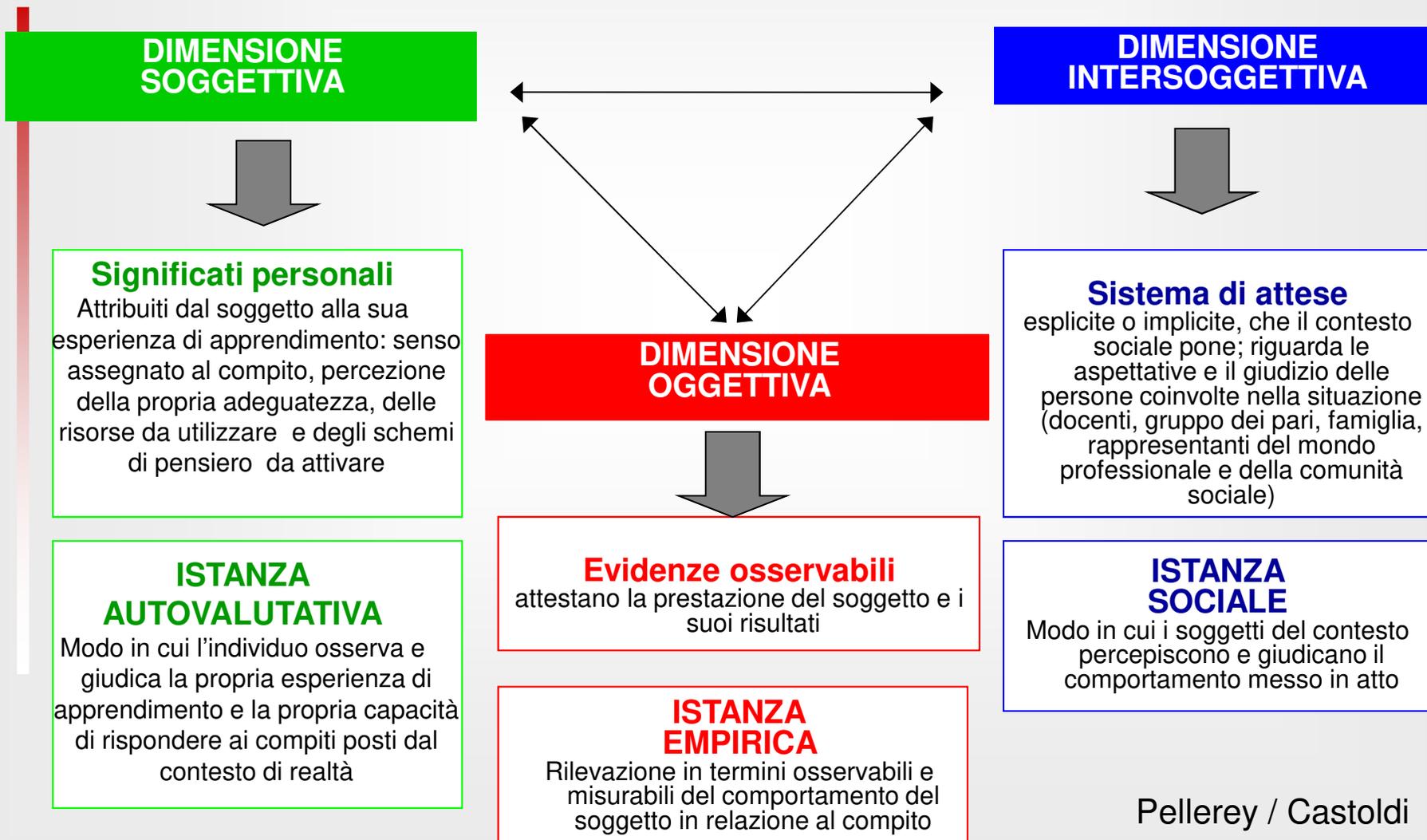
# La competenza: un concetto complesso



*Castoldi (2006) Valutare le competenze: dimensioni di analisi e modalità operative.*

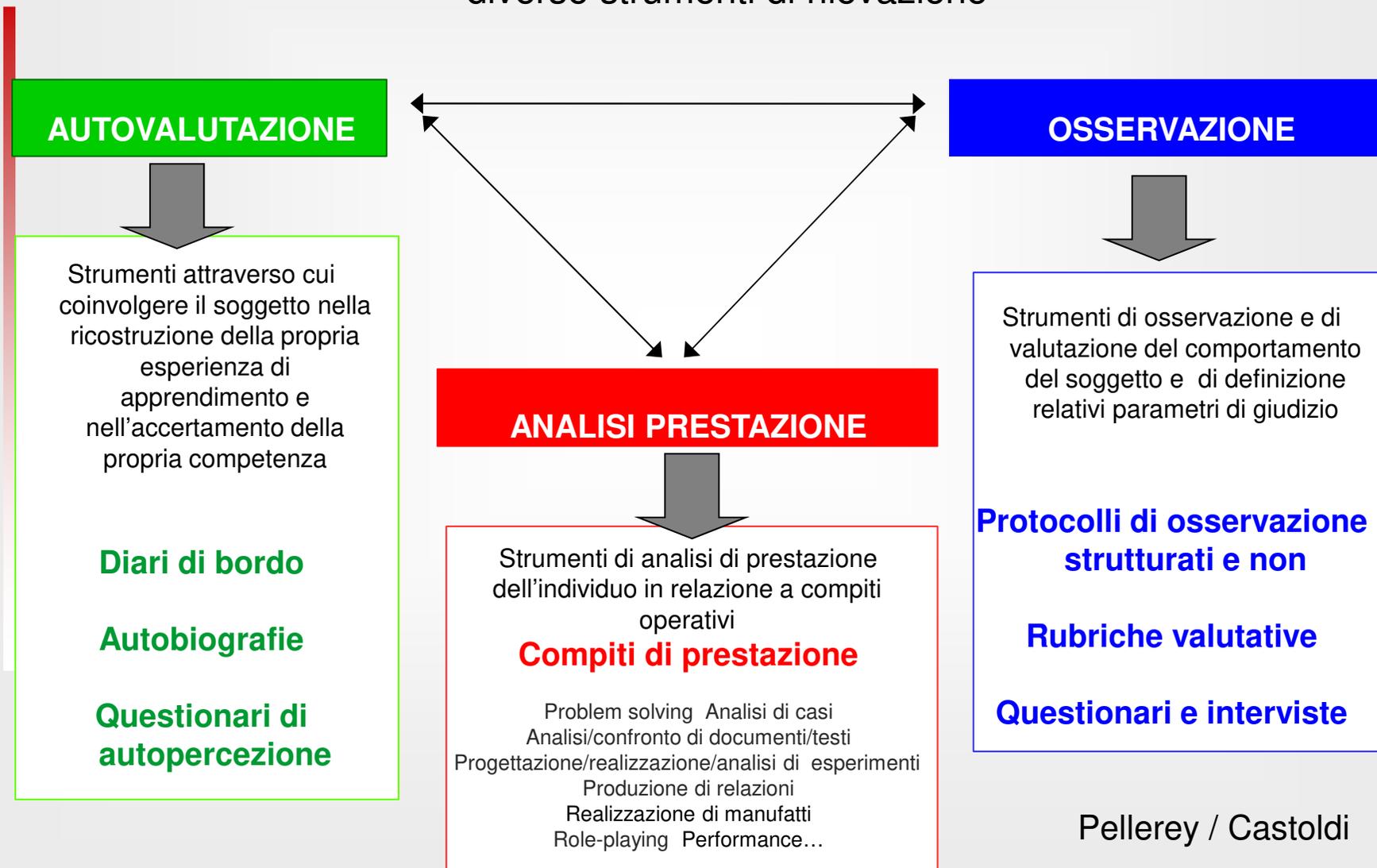
# Livelli di valutazione delle competenze

Impostare la valutazione delle competenze sul principio di triangolazione:  
attivazione e confronto di più livelli di osservazione



# Modalità di valutazione delle competenze

Diverse dimensioni,  
diverse strumenti di rilevazione



# Fonti informative e strumenti rilevativi

<b>RISULTATI OTTENUTI</b> nello svolgimento di un compito o nella realizzazione di un prodotto	<b>PROCESSI E MODALITÀ</b> attraverso cui lo studente è giunto a conseguire i risultati	<b>PERCEZIONE</b> che lo studente ha del suo lavoro
<p style="text-align: center;"><b>COMPITI</b> che devono essere svolti e/o prodotti che devono essere realizzati</p>	<p style="text-align: center;"><b>OSSERVAZIONE SISTEMATICA</b> del comportamento dello studente mentre svolge il compito</p>	<p style="text-align: center;"><b>NARRAZIONE/ DESCRIZIONE</b> da parte dello studente del come e perché ha svolto il compito e valutazione del risultato ottenuto</p>
<p>- devono esigere la messa in moto e la valorizzazione delle conoscenze e delle abilità possedute in contesti moderatamente diversi da quelli resi familiari dalla pratica didattica</p> <p>- devono evidenziare capacità di adattamento e di flessibilità</p> <p style="text-align: center;">COMPITI DI PRESTAZIONE</p>	<p>- comporta una definizione preliminare delle categorie osservative</p> <p>A cosa viene dato rilievo?</p> <p>Quali aspetti specifici caratterizzano la prestazione in termini di: autonomia, relazione, partecipazione, responsabilità, flessibilità, consapevolezza?</p> <p style="text-align: center;">OSSERVAZIONI SISTEMATICHE</p>	<p>focalizza la capacità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>raccontare, giustificandole, le scelte operative fatte</b></li> <li>- <b>descrivere la successione delle operazioni compiute per portare a termine il compito, evidenziando gli eventuali errori e i possibili miglioramenti</b></li> <li>- <b>indicare la qualità del prodotto e del processo adottato.</b></li> </ul> <p style="text-align: center;">BIOGRAFIE COGNITIVE</p>



# La funzione orientativa della valutazione nell'ambito dell'EDS

## *Oggetto e finalità dell'Esame di Stato nel secondo ciclo di istruzione*

“L'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado **verifica i livelli di apprendimento conseguiti** da ciascun candidato

- in relazione alle **conoscenze, abilità e competenze** proprie di ogni indirizzo di studi
- con **riferimento alle Indicazioni nazionali per i licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e gli istituti professionali**
- anche in **funzione orientativa** per il **proseguimento degli studi** di ordine superiore ovvero per **l'inserimento nel mondo del lavoro.**”

*(Decreto legislativo 62 / 2017 – Capo III – Art. 12 Comma 1)*

# La funzione orientativa della valutazione nell'ambito dell'EDS



**LE PROVE D'ESAME:  
IL COLLOQUIO**

**IL CURRICULUM  
DELLO STUDENTE**

# Il colloquio

Ha la finalità di **accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale dello studente.**

Elemento costitutivo è l'**esposizione**, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, **delle esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento**, in cui il candidato, “oltre a illustrare natura e caratteristiche delle attività svolte e correlate alle competenze specifiche e trasversali acquisite, sviluppa una **riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o di lavoro post diploma.**”

*(Decreto ministeriale 37 del 18-01-2019 Art 2 comma 1)*

# Il curriculum dello studente

Il curriculum dello studente riporta:

- le **discipline** ricomprese nel **piano degli studi** con l'indicazione del **monte ore complessivo** destinato a ciascuna di esse
- i **livelli di apprendimento**, declinati in forma descrittiva, conseguiti nelle prove scritte a carattere nazionale
- la certificazione sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese
- le **competenze, le conoscenze e le abilità** anche professionali **acquisite**
- le **attività culturali, artistiche e di pratiche musicali, sportive e di volontariato**, svolte in ambito extra scolastico
- le **attività' di alternanza scuola-lavoro**
- **altre eventuali certificazioni** conseguite

È allegato al diploma.

È **finalizzato all'orientamento** e all'**accesso al mondo del lavoro**, anche in relazione alle esigenze connesse con la circolazione dei titoli di studio nell'ambito dell'Unione.

(Articolo 21 comma 2 Decreto legislativo 62 / 2017)



# Finalità dello strumento

*Riferimento alla normativa europea  
Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio Europeo 23-04-2008  
**Quadro europeo delle Qualifiche l'apprendimento permanente***

In relazione allo studente il **curriculum**

- **facilita la mobilità** ai fini della *prosecuzione del percorso scolastico o formativo*
- **sostiene l'occupabilità**, mettendo in luce le *competenze spendibili anche nel mercato del lavoro*

In relazione alle istituzioni scolastiche

- rende trasparente la **qualità dell'offerta formativa**: per mezzo della descrizione delle attività attraverso le quali sono state mobilitate le competenze dello studente, *la scuola pubblicizza il processo attivato in relazione ai risultati conseguiti, con l'assunzione di responsabilità (rendicontazione sociale)*

# Il curriculum dello studente

Il decreto ministeriale che adotta, ai sensi dell'art. 21, i **modelli** del diploma finale e **del curriculum** dello studente sarà emanato **entro il mese di marzo**.

*Nota ministeriale 3050 del 04-10-2018*

*La redazione del curriculum è affidata alla cura di*

- *Cdc*
- *Segreteria*



# Curriculum dello studente ed Europass

**"Supplemento Europass al Certificato" descrive in modo standard ciascun percorso e indirizzo ufficiale di istruzione secondaria di secondo grado , consentendo di dare sinteticamente trasparenza ai titoli di studio in termini soprattutto di competenze attese e di possibili sbocchi professionali**

Costituisce un complemento del diploma finale e del certificato conclusivo del diploma, **non rappresenta una certificazione delle competenze acquisite dai singoli diplomati.**

**Nota prot. 5952 del 1 giugno 2016**

**[http://www.istruzione.it/esame\\_di\\_stato/europass/SupplementoEuropass.htm](http://www.istruzione.it/esame_di_stato/europass/SupplementoEuropass.htm)**

# Curriculum dello studente



## Europass

**Competenze in esito:  
comuni e specifiche**

1. Denominazione del certificato <sup>(A)</sup>
<b>Diploma di Liceo Classico</b>
<small><sup>(A)</sup> In lingua originale</small>
2. Denominazione tradotta del certificato <sup>(B)</sup>
<b>Specialization: Classical Lyceum</b>
<small><sup>(B)</sup> Se applicabile. La presente traduzione non ha valore legale.</small>
3. Profilo delle abilità e competenze <b>(**)</b>
<u>Competenze in esito al percorso di istruzione/formazione:</u>
<u>Competenze comuni a tutti i licei:</u>
<ul style="list-style-type: none"><li>• padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;</li><li>• comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);</li><li>• elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;</li><li>• identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;</li><li>• riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;</li><li>• agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;</li><li>• padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali;</li><li>• utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;</li><li>• operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;</li></ul>
<u>Competenze specifiche del Liceo Classico:</u>
<ul style="list-style-type: none"><li>• applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;</li><li>• utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;</li><li>• applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;</li><li>• utilizzare gli strumenti del <i>Problem Posing &amp; Solving</i> e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.</li></ul>

Possibili sbocchi professionali

#### 4. Attività professionali e/o tipologie di lavoro cui il titolare del certificato può accedere

Il diplomato, in qualità di collaboratore di livello intermedio, può operare in ambiti professionali diversi, quali:

- istituzioni, enti pubblici e privati, strutture ricettive e di servizi in cui sono richieste buone strategie comunicative;
- istituzioni, enti pubblici e privati che promuovono attività culturali, di ricerca e promozione sociale;
- istituzioni, enti pubblici e privati nel settore della tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio e delle attività artistico-culturali;
- studi professionali;
- organismi internazionali;
- redazioni di giornali, uffici stampa, case editrici, biblioteche, archivi, librerie;
- uffici di relazione con il pubblico e servizi alla clientela in aziende pubbliche e private;
- enti di mediazione interculturale, associazioni, comunità e agenzie educative e formative.

Elementi di confrontabilità a livello internazionale

#### 5. Base legale del certificato

Denominazione e status dell'ente che rilascia il certificato (***)	Denominazione e status dell'autorità nazionale/regionale che accredita/riconosce il certificato  Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca <a href="http://www.istruzione.it">www.istruzione.it</a>
Livello (nazionale o internazionale) del certificato  Livello 4 EQF	<u>Sistema di votazione/ requisiti per il conseguimento</u> Superamento di un esame di stato. Valutazione espressa in centesimi. E' utilizzata l'intera scala numerica. Livello minimo per l'acquisizione del titolo di studio in esito all'esame di stato finale: 60/ 100 E' possibile ottenere una lode oltre i 100/100mi.
<u>Accesso al successivo livello di istruzione/ formazione</u> Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTTS) Istruzione Tecnica Superiore (ITS) Università Accademie Militari Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (AFAM)	Accordi internazionali EsaBac (solo se attivato)
Base giuridica Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89.	

Monte ore annuo e complessivo

Attività di stage, tirocinio, ASL

Livello iniziale richiesto

Orario annuo delle lezioni



6. Percorso ufficialmente riconosciuto per il conseguimento del certificato		
Descrizione del tipo di istruzione/formazione professionale erogata	Percentuale del programma totale di istruzione/formazione (%)	Durata (ore/settimane/mesi/anni)
Scuola / centro di formazione		Percorso Standard: 891 annue nel 1° e 2° anno, 1023 ore annue nel 3°, 4° e 5° anno.
Luogo di <u>lavoro, stage / tirocinio /</u> alternanza scuola lavoro / apprendistato		Il diplomato può avere svolto percorsi e attività di alternanza scuola lavoro, stage o tirocinio documentati e ufficialmente riconosciuti ai fini del conseguimento del diploma.
Percorso pregresso riconosciuto		
Durata totale dell'istruzione/formazione per il conseguimento del certificato		5 anni
<b>Livello iniziale richiesto</b> Diploma di licenza conclusivo del 1 ciclo di istruzione. <b>Informazioni complementari sulla struttura e organizzazione della formazione:</b> <u>Orario annuale delle lezioni articolato</u> in attività e insegnamenti obbligatori e in insegnamenti eventualmente previsti dal piano dell'offerta formativa del singolo istituto scolastico. Possibilità di definire quote del monte ore complessivo dei piani di studio in base all'autonomia dei singoli istituti scolastici (20% nel primo biennio, 30% nel secondo biennio, 20% nel quinto anno). Possibilità per le istituzioni scolastiche di dotarsi di un comitato scientifico composto di docenti ed esperti del mondo del lavoro. Nel 5° anno del corso di studi è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica. Le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione" sono previsti nell'area storico-geografica e storico-sociale.		

Dati dell'Istituto/Diplomato
Istituto scolastico che rilascia il certificato:
Nominativo del Diplomato:
Allegato del diploma N.:

<sup>(\*)</sup> Nota esplicitiva  
Il presente documento è volto a fornire ulteriori informazioni sul certificato specificato e non ha di per sé alcun valore legale. Il formato della descrizione è basato sulla Risoluzione 93/C 49/01 del Consiglio del 3 dicembre 1992 sulla trasparenza delle qualifiche professionali, sulla Risoluzione 96/C 224/04 del Consiglio del 15 luglio 1996 sulla trasparenza dei certificati di formazione professionale, nonché sulla Raccomandazione 2001/613/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 luglio 2001 relativa alla mobilità nella Comunità degli studenti, delle persone in fase di formazione, di coloro che svolgono attività di volontariato, degli insegnanti e dei formatori.  
Per ulteriori informazioni: <http://europass.cedefop.europa.eu>  
© Comunità europee 2002

(\*\*) Il presente documento non costituisce/sostituisce certificazione delle competenze del diplomato  
(\*\*\*) I dati di riferimento del presente supplemento sono riportati nell'ultimo riquadro

Consentono di **dare trasparenza ai titoli** di studio in termini soprattutto di **competenze attese**; ne **permettono la confrontabilità**

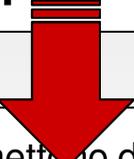
## Europass

Descrive in modo **standard** ciascun **indirizzo** di istruzione secondaria di secondo grado

**NON** rappresenta una **certificazione delle competenze** acquisite dai singoli **diplomati**

Accento su:

- possibili sbocchi professionali
- elementi di confrontabilità a livello internazionale (EQF)



Permettono di **trasferire** (mobilità di risorse umane) e **accumulare (lifelong learning) titoli**

Migliorano la capacità dei **datori di lavoro/istituti universitari** di **giudicare profilo, contenuto e pertinenza dei titoli** offerti sul mercato del lavoro/conseguiti dagli studenti in ingresso

## Curriculum

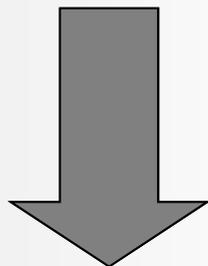
Descrive il percorso formativo di **ciascuno studente**

Include la **certificazione delle competenze** acquisite dai singoli **studenti**

Accento su:

- Esperienze formative maturate nell'extrascuola, anche non strettamente connesse al percorso di studio

# Europass Curricolo dello studente

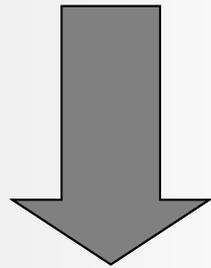


## Portfolio con finalità certificativa

### Portfolio con finalità certificativa

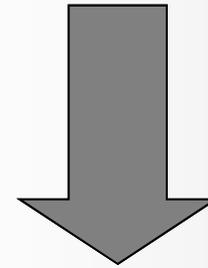
- Ha un **carattere** “**documentale**” di raccolta organica e sistematica di evidenze (dati informativi, documenti, certificazioni ...)
- E' **focalizzato sugli esiti finali**
- Può essere **redatto ex post**, a conclusione del processo
- Assume come prospettiva privilegiata quella di **soggetti terzi**
- Inerisce a una **dimensione oggettiva e intersoggettiva** della valutazione

Portfolio con finalità  
certificativa



**Europass  
Curricolo  
dello studente**

Portfolio con finalità  
formativa e orientativa



**Biografia  
formativa  
dello studente**

# Il portfolio dello studente

## Portfolio con finalità certificativa

- Ha un **carattere “documentale”** di raccolta sistematica di evidenze (dati informativi, documenti, certificazioni ...)
- E' focalizzato sugli **esiti finali**
- Può essere **redatto ex post**, a conclusione del processo
- Assume come prospettiva privilegiata quella di **soggetti terzi**
- Inerisce a una **dimensione oggettiva e intersoggettiva** della valutazione

## Portfolio con finalità formativa e orientativa

- Ha un **finalità proattiva** di accompagnamento e sostegno dei processi di apprendimento
- Mira allo **sviluppo** nello studente di **competenze metacognitive** (autoriflessione, autovalutazione...)
- E' focalizzato sui **processi**
- Deve essere **redatto in itinere**
- Assume come prospettiva privilegiata quella dello **studente**
- Inerisce a una **dimensione soggettiva** della valutazione

# Biografia formativa dello studente: finalità dello strumento

Non è un mero adempimento burocratico  
E' uno **strumento formativo**

Offre allo studente una traccia di riflessione per una **consapevole rilettura** dell'intero **percorso formativo**, comprensivo di ASL, in una **logica metacognitiva**, nella prospettiva della **crescita personale e dell'orientamento professionale**

Testimonia la **valenza formativa** del percorso scolastico

Valorizza le esperienze formative (significative ai fini dell'acquisizione di elementi di competenza) maturate in ambito non formale e/o informale

Promuove l'**autovalutazione** in quanto potenzia la capacità di valutare il proprio processo di apprendimento, di misurarsi con i propri punti di forza e debolezza

Consente allo studente di conoscere, condividere, partecipare attivamente al conseguimento dei risultati

# Finalità dello strumento

Offre **indicazioni sulle proprie vocazioni, interessi e stili di apprendimento** con una forte funzione di orientamento.

Potenzia la capacità di **orientarsi rispetto alle aree economiche e professionali** che caratterizzano il mondo del lavoro, così da **valutare meglio le proprie aspettative per il futuro**.

**Può essere utilizzato per la fase di colloquio dell'Esame di Stato**

# Rapporto con il documento del 15 maggio

Il **Modello** di Biografia Formativa dello studente, deliberato dagli Organi Collegiali competenti, sarà **allegato al Documento del 15 maggio** redatto dal CdC

La **Biografia Formativa**, compilata da ciascun studente potrà essere messa **a disposizione della Commissione di Esame** di Stato, **per la conduzione del Colloquio**

# Quali azioni mettere in campo?

- La costruzione della biografia è **a cura dello studente** nel **corso** del triennio
- Il **compito dei docenti** è quello di **tutorare** il processo:
  - offrire strumenti / modelli (cartacei o informatici)
  - fornire assistenza tecnica e indicazioni operative
  - svolgere un'azione di **accompagnamento**

# Quali azioni di accompagnamento?

- **Chiedere allo studente di autovalutare i propri prodotti e processi**, ricostruendo la propria esperienza di apprendimento attraverso diari di bordo, questionari di autopercezione → relazione dello studente al termine di ogni attività di ASL
- **Sollecitare lo studente a rielaborare la propria esperienza**, individuandone punti di forza e di debolezza, per accrescere la propria consapevolezza su di essa e su di sé
- Invitare lo studente a rielaborare le proprie valutazioni anche in relazione all'evidenza raccolta da altri soggetti che hanno partecipato al processo (integrare dimensioni soggettiva e intersoggettiva)
- **Indurre lo studente a documentare, raccogliere** certificazioni o attestati relativi ad esperienze formative maturate in ambito formativo anche non formale

# Quali modalità di implementazione?

- Soggetti responsabili dell'azione di tutoring
  - l'intero cdc
  - alcuni docenti del cdc responsabili dei singoli progetti di alternanza
  - i referenti per l'orientamento
  - team di docenti opportunamente formati (analogo sportello CIC)
  
- Tempistica e modalità di supporto
  - Attività di sportello rivolto a tutti gli studenti che vengono seguiti da uno stesso docente nell'arco del triennio?
  - Attività di supporto per gli studenti della propria classe?
  
  - Quanti incontri?
  - In quali momenti del percorso formativo (triennio)?

# Struttura del documento: un esempio

## **ANAGRAFICA E CURRICULUM**

- Illustrazione del percorso di studi (piano di studi, regolarità, N° ore effettivamente frequentate)
- Curriculum Vitae

## **I PARTE – CERTIFICATIVA**

- Certificazioni ENTI ESTERNI:
  - Linguistiche (moderne e classiche)
  - Tecnico- informatiche
  - Sportive - musicali – coreutiche
  - Altro...
- Certificazioni SCOLASTICHE delle competenze disciplinari/ di cittadinanza
  - Certificazione competenze in uscita I biennio (cittadinanza e discipline a cura dei cdc)
  - Eventuale certificazione competenze triennio (discipline a cura del cdc)
  - Eventuali certificazioni annuali per competenze di cittadinanza (Skills)
- Partecipazioni a concorsi, bandi....
- Partecipazione alla vita scolastica

## II PARTE – ESPERIENZE FORMATIVE

➤ *Certificazioni/ attestati relativi ad esperienze formative in contesti extrascolastici (non formali/informali) con dichiarazione delle ore effettuate:*

➤ Attestato e/o evidenze di esperienze lavorative / di volontariato...

➤ **Analisi/riflessione metacognitiva in merito alle competenze acquisite in prospettiva**

- **scolastica:** su quali discipline ha inciso l'esperienza, con quali esiti...
- **professionale:** quale competenza acquisita spendibile nel mercato del lavoro; quale orientamento professionale acquisito ...
- **formativa:** quale il senso personale acquisito dall'esperienza, quale valore aggiunto per la crescita personale anche in prospettiva futura...

III PARTE – ATTIVITA' DI A.S.L.- IMPRESA FORMATIVA SIMULATA:  
relazione o elaborato multimediale

***A CURA DELL'ISTITUTO***

- Scheda valutazione competenze a cura del CdC: skills e ricadute curricolari
- Scheda di valutazione ente esterno (tutor aziendale - skills)

## ***A CURA DELLO STUDENTE***

**Parte A** : Breve descrizione del progetto triennale: Enti, N° ore effettuate rispetto alle attività realizzate, finalità formative recepite, attività elettiva o proposta dal CdC...

**Parte B**: Analisi/valutazione/ riflessione dello studente:

### **Coerenza e ricadute attività di alternanza rispetto al percorso di studio:**

quanto le competenze/conoscenze (disciplinari/ trasversali/ professionali) acquisite a scuola hanno contribuito al buon esito dell'attività di ASL

quali competenze/ conoscenze (disciplinari / trasversali/ professionali) l'attività di ASL ha contribuito a sviluppare

quale il contributo dell'A.S.L. rispetto alla tua crescita personale e all'orientamento professionale

### **Aspetti di criticità (esemplificazione)**

Difficoltà incontrate a livello organizzativo/relazionale; strumenti/risorse personali messi in campo per superarle; incoerenza rispetto al proprio percorso di studio e di vita

### **Aspetti di pregio (esemplificazione)**

Successi/gratificazioni ; coerenza rispetto al proprio percorso di studio e di vita

Eventuali prodotti realizzati

Valore aggiunto (opportunità, prospettive, dimensioni relazionali, risultati nel breve periodo)

Acquisizione del modello regolativo di un luogo di lavoro (tempi, spazi, comportamenti, modelli relazionali, gerarchie)

Potenzialità emerse o riconosciute: che consapevolezza si è maturata rispetto al proprio progetto di vita

# Temi di confronto

Si ritiene **utile e di facile implementazione** lo strumento della **biografia formativa dello studente** relativa al triennio?

Quale potrebbe esserne la **struttura**? Quali voci dovrebbero esservi incluse? Su quali aspetti dovrebbe far focalizzare l'analisi e la riflessione dello studente?

Quali **modalità di implementazione** potrebbero essere adottate? Quali azioni dovrebbero essere messe in campo? Chi fa che cosa, secondo quali modalità e tempi? Come gestire dal punto di vista organizzativo l'azione di tutoraggio?